

**PASQUALI VASCO & C. snc**  
**CTE**  
**Centro Tecnico Elettrodomestici**  
 Via Sarzana, 407 - 19136 La Spezia  
 Tel. 0187 501378 - 501233  
 Fax 0187 525381  
 E-mail: ctedipas@ctesp.191.it  
 Partita IVA 00141040113  
 Centro Autorizzato per La Spezia, Massa e province

Settimanale d'informazione

# la GAZZETTA della Spezia

## & PROVINCIA

Venerdì, 16 maggio 2008  
 Anno 3 N°112 - EURO 0,50

**PASQUALI VASCO & C. snc**  
**CTE**  
**Centro Tecnico Elettrodomestici**  
 Via Sarzana, 407 - 19136 La Spezia  
 Tel. 0187 501378 - 501233  
 Fax 0187 525381  
 E-mail: ctedipas@ctesp.191.it  
 Partita IVA 00141040113  
 Centro Autorizzato per La Spezia, Massa e province

**editoriale**

## Tra passato e futuro

di Thomas De Luca

Iniziano ad arrivare. Sono i turisti, strani esseri che sino a un paio d'anni orsono facevano tappa in città solamente per cercare un posto letto che alle Cinque terre non c'era. E sono molti. Ma come mai? Come hanno scoperto che Porto Venere, Lerici e i cinque famosi borghi non sono le uniche attrazioni, ma che c'è anche un capoluogo degno di uno sguardo? Forse grazie alla risonanza che la città sta acquisendo a livello nazionale.

Non ci credete? Nell'arco di una decina di giorni in almeno quattro occasioni La Spezia ha animato le cronache italiane. Non sempre in positivo, in vero.

Ad "Anno Zero" il dragaggio del porto assurgeva a simbolo delle lungaggini burocratiche che patiscono le (medio) grandi opere nel nostro strano Paese.

"Porta a Porta" di Vespa, in una puntata dedicata alla figura di Garibaldi, proponeva nel megaschermo una gigantesca foto dei nostrani giardini con l'immane monumento all'Eroe dei due mondi. Tg2 "Costume e società" portava a esempio i giardini di viale Mazzini, per la bellezza e lo stato di cura, nella giornata dedicata al verde urbano.

La citazione più curiosa, però, viene dalla carta stampata. Il numero dell'8 maggio de "I viaggi di Repubblica", a pagina 46, pubblicava un articolo dal titolo "La nuova movida spezzina", parlando di attenzione culturale, isole pedonali, concerti jazz e spettacoli. Un testo da leggere con orgoglio, quasi si stesse parlando di Barcellona. Un centro storico godibile, culturalmente ricco e locali dove trascorrere la serata. La foto di apertura, però, per noi spezzini, è davvero uno smacco: in primo piano cinque unità da guerra della Marina e sullo sfondo, al di là dello specchio d'acqua, le luci e le gru del porto mercantile. Possibile che qualcuno veda ancora la città come una propaggine di Arsenal, Marina e navi porta-containers? Eh sì che Wilde diceva "parlatene bene, parlatene male, l'importante è che di me si parli", però...

# TERMOCARISPE

## UN BUCO DA 350 MILA EURO

**a pag. 3**

### SALGARI - SPEZIA OLTRE L'AVVENTURA

# 2

### CIV 5 VIE: INIZIATIVE E TELECAMERE

# 5

### LA FABBRICA, ECCO GLI EVENTI ESTIVI

# 7

## a pag. 14

# PASSEGGIATA TRA I PALI

# IMPRESA DISPERATA

**a pag. 13**

## Più valore al Socio Coop

### Extrasconto 10%

### Nella spesa di oggi il risparmio di domani.

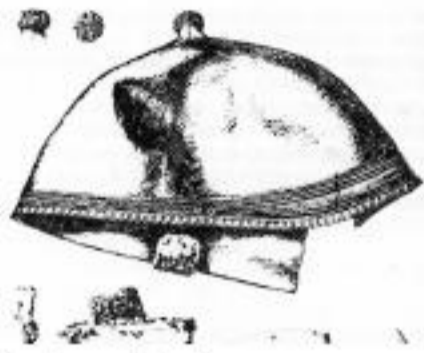
**ipercoop**

**SARZANA**  
CENTROLUNA

Scopri i dettagli dell'offerta in ultima pagina

il sabato nel villaggio

# Fantasmismi romani



Eh sì, questo è davvero un paese strano. Un giornale (Il secolo XIX) dà notizia della scoperta di una necropoli romana sotto il piazzale della caserma del Cnes e della polizia stradale, e tutto tace; per quasi una settimana non si muove foglia.

Poi, finalmente, un cittadino manda una lettera al giornale manifestando il proprio sconcerto per questo curioso silenzio, e il caso comincia a lievitare. Ora, dico io, possibile che le autorità non leggano i giornali? Eppure non è che di necropoli romane ne spuntino fuori tutti i giorni come i funghi. Quindi la scoperta - se la storia fosse vera - sarebbe clamorosa.

Ecco, il problema è proprio questo: se la storia fosse vera.

Perché dopo lo scoop, e dopo una (lunga) pausa di riflessione, lo stesso giornale mostra ora una maggiore prudenza nel trattare la vicenda. Ma c'è davvero la necropoli? Forse che sì, forse che no. Ed è questa un'altra stranezza. Se la notizia fosse vera ci sarebbe infatti da stupirsi assai per il silenzio tombale (è il caso di dirlo) con cui la scoperta è stata avvolta. Se fosse invece falsa, ci sarebbe ugualmente da meravigliarsi per la mancata smentita da parte delle autorità di polizia. Ci troveremo in sostanza di fronte, comunque, a un comportamento quanto meno anomalo. Adesso pare che stia per entrare in campo la

Soprintendenza ligure ai beni archeologici, un cui funzionario dovrebbe incontrarsi a giorni con i dirigenti della polizia di Stato per fare poi un sopralluogo nella zona. La presunta necropoli sarebbe stata scoperta diverso tempo fa, addirittura alcuni anni orsono, e questo spiegherebbe perché gli effettivi attuali della caserma mostrano di non saperne niente. Si racconta che durante lavori di ristrutturazione della sede di via Sauro si aprì una piccola voragine nel suolo e ciò portò alla luce reperti a prima vista molto antichi, forse risalenti a epoca romana. La scoperta sarebbe però rimasta segreta perché il fascicolo relativo si sarebbe perso nei meandri della burocrazia romana.

E non è un paese strano, questo? (G.R.)

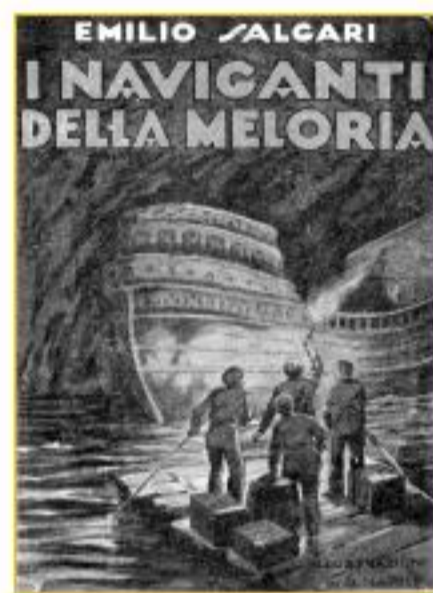
Nella foto: reperti della "tomba del guerriero" di Pegazzano.

Accolta la proposta della Gazzetta, domani convegno al Centro Allende

# SALGARI - SPEZIA: OLTRE L'AVVENTURA

di Luciano Secchi

Nella sua prolifica e febbrile attività letteraria, Emilio Salgari ha scritto oltre 200 romanzi di avventura. Una delle sue opere - I naviganti della Meloria - riguarda la Spezia in quanto il racconto si conclude proprio nel Golfo dei Poeti. Ecco in breve la trama del romanzo: la fertile fantasia dello scrittore immagina, nella rete di alcuni pescatori, il recupero di una misteriosa cassa che non conteneva monete d'oro, bensì una pergamena con il tracciato di un canale sotterraneo che, partendo da Venezia, raggiungeva appunto la nostra città. Siamo nel 1300 e l'esistenza di un collegamento diretto tra il Mar Ligure e Venezia poteva costituire un pericolo mortale per la Serenissima in quanto Genova aveva appena distrutto, alla Meloria, la potente flotta Pisana. Per esigenze militari si fanno allora ricerche per scoprire nell'Adriatico l'imbocco di quel canale che viene scovato presso la Punta del Bacucco. Inizia la straordinaria avventura di quattro marinai che in barca, sotto la Valle del Brenta, la Valle Padana e l'Appennino toscano emiliano, raggiungono finalmente lo sbocco a mare a Spezia. Il romanzo viene pubblicato nel 1902 e subito i particolari del drammatico viaggio e la accurata descrizione del nostro golfo appaiono tali da far pensare all'esistenza di un documento tecnicamente bene definito, capitato chissà come tra le mani di Salgari che, come è noto, praticamente non aveva mai lasciato la sua terra e mai aveva visitato le località descritte nelle sue fantastiche avventure. Chi poteva avere almeno ispirato quell'improbabile viaggio di 274 chilometri lungo un canale sotterraneo? Ecco allora entrare in scena due



importanti personaggi: il noto studioso salgariano Felice Pozzo e il nostro concittadino Sergio Del Santo, altrettanto noto studioso di storia locale. Dopo lunghe ricerche in tutta Italia, Del Santo aveva compiuto una straordinaria scoperta, rintracciando a Torino la rara copia del colossale e ardito progetto di un canale navigabile La Spezia-Venezia. Il canale avrebbe dovuto consentire alle navi da guerra del nuovo Stato unitario di spostarsi in breve tempo dal Mar Ligure all'Adriatico, senza passare dallo stretto di Messina. Elaborato da due ingegneri idraulici veneziani e presentato al generale Beccaris, il progetto era scientificamente valido e conteneva soluzioni tecniche innovative: sfruttava al massimo la parte pianeggiante della Val Padana, utilizzava l'energia di posizione dell'acqua del fiume Taro da un'altezza di 400 metri sul mare, superava l'Appennino col sistema (mai ancora utilizzato) delle "chiuse" e, attraverso una galleria di nove chilometri sotto la Cisa, raggiungeva la valle del Magra per sboccare nella parte orientale del golfo. Felice Pozzo e Sergio Del Santo si incontrano allora a Venezia perché grazie alle loro

ricerche si era finalmente ricomposto un mosaico che stava alla base del misterioso viaggio e del "plagio" dei

Naviganti della Meloria. La Gazzetta della Spezia (vedi riproduzione a destra), presentando lo scorso anno in anteprima la scoperta di Sergio Del Santo (coi suoi risvolti letterari), aveva auspicato una iniziativa spezzina: una adeguata rappresentazione fotografica del faraonico progetto, magari in occasione di una pubblica conferenza. Proposta in parte accolta: domani, sabato 17 maggio, dalle ore 10 alle ore 18 al Centro Allende, insieme ad altri studiosi salgariani, Felice Pozzo e Angelo Del Santo si incontreranno di nuovo per parlare di un romanzo che collega idealmente le due perle dell'Adriatico e del Mar Ligure.



## IL PROGRAMMA:

Sabato 17 al Centro Allende, ore 10: Felice Pozzo "Chimere salgariane sul golfo della Spezia", Sergio Del Santo "Il progetto del canale navigabile La Spezia Venezia (1889)", ore 15,30 Corinne D'Angelo "Il progetto Per Terra e Per Mare e il mito dell'isola di Mompracem", Fabio Negro "Mompracem, l'isola che c'era..."; Nicoletta Gruppi "Le regine dei tagliatori di teste"; Felice Pozzo conclusioni.

# Giovani artisti, ma che bravi!



Si è inaugurata mercoledì con una grande festa, al Parco dei pesci di via Elba (La Pianta-Bragarina), presente anche il sindaco Massimo Federici, la mostra di scultura "Zoologia fantastica, scegli un nuovo abitante per il tuo parco", organizzata dall'associazione Gioca Jouer, il liceo artistico Cardarelli, l'assessorato alle politiche giovanili del Comune, Informagiovani e la IV Circoscrizione. Molto apprezzato anche il concerto musicale tenuto dal Debeduse's Funky, gruppo formato sempre da studenti del liceo artistico. Fino al 25 maggio resteranno esposte 14 sculture tra le quali i frequentatori del parco dovranno scegliere (votando) quella che verrà poi realizzata in marmo e posizionata in modo permanente nel giardino. I giovani artisti, inoltre, sono intervenuti sulle due grandi bacheche presenti nella struttura dipingendole, l'opera di "colorazione" del parco che proseguirà anche il prossimo anno.

# TERMOCARISPE: NON UN FALLIMENTO MA QUALCOSA CHE CI VA VICINO...

di Filippo Lubrano

Il tono di voce di **Gian Marco Pagani** è quello di un uomo che vede infrangersi il sogno cui ha dedicato una vita. Sembra ieri, e in qualche modo lo era, che la sua TermoCarispe festeggiava il suo decimo anno di permanenza consecutiva nel massimo campionato, con tanto di festa benaugurante - Dan Peterson, il solito bagno di folla, questa volta persino in centro città - condita dall'ingresso nella griglia playoff a fine stagione. Sembra ieri, eppure oggi è di una drammaticità sconcertante: a distanza di pochi mesi dalla crisi che rischia di privare la città della sua squadra di calcio, a destino analogo pare avviata anche la massima espressione della pallacanestro cittadina, per non dire figure.

Il presidente del sodalizio spezzino è affranto: "Pare che nessuno in questa città si sia reso conto che abbiamo portato il nome della Spezia in giro per l'Europa" esordisce avvilito. Davanti agli occhi, scorrono in loop le immagini della storica promozione in A1, la Coppa Ronchetti - l'equivalente della Coppa Uefa del basket femminile -, i successi del settore giovanile. Il passato - ed è forse questo che fa più male, ora - è uno slideshow di diapositive indelebili: l'indice levato al cielo di capitano Pellizzari dopo quella tripla, i quarti di finale della coppa Ronchetti, le semifinali playoff, le movenze feline di Lethal Weapon Kedra Holland-Corn, gli occhi d'angelo di Penny Taylor, quella carica agonistica incredibile di Sheri Sam e Nicole Powell, due talenti assoluti, e ancora, più recentemente, le gambe a mulinare di Francesca Martiradonna, la grinta di Roberta Sarti, l'esplosione di Corradini e Bagnara. Facce e storie che hanno fatto fortuna - e scudetti - delle squadre altrui, ma il cui denominatore comune è sempre la piattaforma di partenza: la maglia bianconera.

Il presente - quello - è molto meno romantico: un buco da 350mila euro, dopo l'addio di alcuni sponsor importanti, un impianto sportivo da rimettere a norma, e di fatto nessuna alternativa. O meglio, una sola opzione: spostare baracca e burattini a Livorno, in una sorta di scambio di diritti. Morale della favola: a ottobre dell'anno prossimo sarebbe il Livorno a giocare l'A1, e la TermoCarispe ripartirebbe dall'A2, con

roster e modalità ancora tutti da definire. Insomma, presidente, davvero non esiste una scappatoia? "Sono stufo di promesse: i contatti con Livorno sono già avviati, non escludo nulla ma i tempi sono strettissimi. O arriva un segnale chiaro e definitivo, o non vedo soluzioni all'orizzonte", chiude la porta Pagani. Una situazione che dal quartiere generale di via Parma non si è mai voluto far trapelare, secondo lo stile che da sempre contraddistingue il patron del team: profilo basso, e non chiedere niente a nessuno. "Non voglio chiedere l'elemosina in giro, non avrei mai accettato di umiliarmi e umiliare la mia società fino a questo punto. Non sono stato certo io a voler fare uscire questa notizia: non è nel mio stile, non lo è mai stato".

L'ambiente, una piramide dalla base sempre più ampia, ha reagito dapprima in maniera scettica, poi con un misto di sconforto e rabbia. Il capo dei "Suporters", Willy Perfigli, si morde le dita per il rimpianto: "Se solo si fosse saputo prima, io sono convinto si sarebbe potuto fare qualcosa. Come si sono trovati tutti quei soldi per lo Spezia Calcio, se ne potevano forse trovare anche molto meno per salvarci da questa situazione paradossale". Già, perché il precedente in effetti c'è, e fa sentire legittimata ogni società in difficoltà a chiedere sovvenzioni e aiuti.

Una tendenza che il sindaco Federici, che si dice ovviamente molto dispiaciuto per l'avvenimento, tende però subito a stroncare: "Per lo Spezia Calcio si è trattato di un caso davvero eccezionale, e credo irripetibile per questa città. Se i tempi non fossero così ristretti - una settimana? Forse meno, ndr - si potrebbe aprire un ragionamento anche legato alla Fondazione Spezia, che potrebbe un giorno aprirsi anche allo sport dilettantistico - perché, paradossalmente, anche se di serie A si parla, il basket femminile ancora non è riconosciuto come professionistico, ndr -. A oggi, però, questa ipotesi è purtroppo da escludersi: inoltre, le casse delle realtà della nostra provincia languono, e questa non è certo una novità". Mai come oggi, lo sport serve allora da metafora: per ricordarci anche le priorità di una città sull'orlo della crisi economica, che si scopre in ogni campo così dannatamente impotente davanti al flusso degli eventi.



## FAIAC

FABBRICA FINESTRE  
& FALEGNAMERIA

0187 704946

Fax 0187 703116

e-mail: admin@faiac.it

www.faiac.it

Via Monfalcone, 27  
19123 La Spezia

Finestre in PVC - Profili e Ferramenta tedesca



Finestre in alluminio - Vetrate - Persiane di ogni stile  
FALEGNAMERIA (Mobili su misura)

PORTE BLINDATE

Certificate a Norme Europee - Antintrusione - Alcune misure in Pronta Consegna

PORTE INTERNE GAROFOLI

Esclusivisti di prestigiose marche



400 MQ DI SHOW ROOM  
PARCHEGGIO PER VISITATORI



ki point

www.kipoint.it

Corriere espresso, imballi e confezionamento,  
fotocopie e fax, stampa digitale e direct marketing,  
cancelleria e prodotti per ufficio, internet.  
**Kipoint. Chi altro?**

Per i lettori della Gazzetta della Spezia & Provincia:

**un'ora di navigazione internet gratuita!**

Fino al 30 Giugno, presso i punti vendita di:

**La Spezia** - V.le S. Bartolomeo, 247 tel. 0187 575035

**Sarzana** - Via Sotto gli Uffizi, 4 tel. 0187 624329

ki point®

GruppoPosteitaliane

# L'ANGOLO DELLO SPORT

Via V. VENETO, 197 - LA SPEZIA - TEL. 0187 513184 - AMPIA ESPOSIZIONE IN VIA DE AMICIS, 16/18

<p><b>TREO T-921</b></p>  <p>Motore da 1,5 Hp Velocità 1,5-16 Km/h Inclinazione manuale 3 Posizioni 3 PROGRAMMI - Pieghevole</p> <p><b>€. 349,00</b></p>	<p><b>KETTLER RUN ME</b></p>  <p>Motore da 1,0 Hp Velocità 1,5-12 Km/h Inclinazione manuale 2 livelli Pieghevole Ammortizzante Shock Absorber</p> <p><b>€. 179,00</b></p>	<p><b>PRO FORM 3.8</b></p>  <p>Motore da 1,75 Hp Velocità 0,8-16 Km/h Inclinazione elettrica 10% Ammortizzata PRORESPONSE 16 Programmi - Pieghevole</p> <p><b>€. 189,00</b></p>	<p><b>OMEGA III HORIZON</b></p>  <p>Motore da 1,75 Hp (5 ANNI di garanzia) Velocità 0,8-16 Km/h 6 PROGRAMMI 8 ammortizzatori con elastometro Pieghevole</p> <p><b>€. 799,00</b></p>	<p><b>PRO FORM 3.9</b></p>  <p><b>OFFERTA</b></p> <p>Motore da 1,75 Hp Velocità 0-16 Km/h Inclinazione elettrica 10% Ammortizzata PROSOFT MAX 12 Programmi - Pieghevole lettore MP3 - MP4 - casse acustiche</p> <p><b>€. 799,00</b></p>	<p><b>HORIZON T22</b></p>  <p>Motore da 2,0 Hp (5 ANNI di garanzia) Velocità 0,8-16 Km/h - Inclinazione 0-15% 8 PROGRAMMI - Ammortizzata AIR CELL Pieghevole</p> <p><b>€. 1100,00</b></p>	<p><b>PRO FORM 5.2</b></p>  <p>Motore da 2,25 Hp Velocità 0,8-20 Km/h Inclinazione elettrica 12% 30 Programmi - Pieghevole Ammortizzazione con 5 posizioni</p> <p><b>€. 125,00</b></p>
<p><b>PANCA Weider 215</b></p>  <p>Panca piana pieghevole con appoggi esclusi pesi e bilancieri</p> <p><b>€. 69,00</b></p>	<p><b>PANCA 330 WEIDER</b></p>  <p>Pieghevole Multiposizioni</p> <p><b>€. 179,00</b></p>	<p><b>WEIDER 900</b></p>  <p>MULTIFUNZIONI</p> <p><b>€. 189,00</b></p>	<p><b>FIT MASTER KETTLER</b></p>  <p><del>€. 769,00</del> <b>€. 499,00</b></p> <p>PANCA MULTISTAZIONI COMPLETA DI PIASTRE 60Kg.</p> <p><b>OFFERTISSIMA</b></p>	<p><b>PEDANA VIBRANTE PRO FORM WELLNESS</b></p>  <p>250 Watt 20-50 Hz. piattaforma 50x35 cm. 4 Programmi</p> <p><b>OFFERTA</b></p> <p><b>€. 699,00</b></p>	<p><b>PEDANA VIBRANTE VPOWER</b></p>  <p>250 Watt 20-50 Hz. piattaforma 52x38 cm. 4 Programmi</p> <p><b>€. 890,00</b></p>	<p><b>VOGATORE</b></p>  <p>Regolazione dello sforzo tramite pistone idraulico Regolabile ed ergonomico Struttura in acciaio Pieghevole</p> <p><b>€. 125,00</b></p>
<p><b>CARNIELLI 8710 XT MAGNETICA</b></p>  <p>Regolazione 8 livelli - Display LCD Sensori Hand Pulse per pulsazioni cardiache</p> <p><b>€. 159,00</b></p>	<p><b>KETTLER PASO 100</b></p>  <p>volano 7kg. - 10 livelli di resistenza sensori palmari per pulsazioni cardiache</p> <p><b>€. 169,00</b></p>	<p><b>CYCLETTE ORIZZONTALE</b></p>  <p>Orizzontale Magnetica 8 Livelli di resistenza Sensori per pulsazioni cardiache</p> <p><b>€. 189,00</b></p>	<p><b>CARNIELLI COMPACT BLACK PIEGHEVOLE</b></p>  <p>Regolazione sforzo a cinghia - Display LCD Clip all'orecchio per pulsazioni cardiache</p> <p><b>€. 260,00</b></p>	<p><b>KETTLER PASO 300</b></p>  <p>volano 9kg. - 15 livelli di resistenza sensori palmari per pulsazioni cardiache</p> <p><b>€. 299,00</b></p>	<p><b>ELLITTICA PROFORM 485</b></p>  <p>Resistenza regolabile 10 livelli 3 Programmi - Cardiofrequenzimetro Hand Pulse - Volano 7 kg.</p> <p><b>€. 179,00</b></p>	<p><b>SACCO BOXE</b></p>  <p>da</p> <p><b>€. 99,00</b></p>

# 5 VIE, RINASCITA DI UN QUARTIERE UN "SALOTTO" GRADEVOLE E SICURO

di Thomas De Luca

Entrando nei negozi del centro commerciale naturale, come ama definirlo Massimiliano Logli, compreso tra piazza Saint Bon e piazza Garibaldi, adesso si ascolta una speciale radio di "quartiere". Inoltre chi entra ed esce da uno dei 32 esercizi commerciali che hanno aderito al Civ è ripreso da telecamere, per aumentare la sicurezza dei commercianti e dei clienti, e altre quattro, ben più potenti, stanno attendendo il via libera. Nel bel mezzo di piazza Garibaldi si staglia un totem trifacciale con la piantina delle vie limitrofe, una certa comodità per i turisti che arrivano dalla stazione ferroviaria e non sanno dove buttare l'occhio per orientarsi se non su una di quelle mappe posizionate per il raggiungimento dei varchi di emergenza, in caso di necessità. La pavimentazione dell'ultimo tratto di via Fiume, infine, sta per essere conclusa.

Tutto grazie alla legge regionale 14/98, che stabilisce il finanziamento dei progetti di comuni e consorzi, e all'impegno di Logli, presidente del Civ "5 vie".

"Sino a due mesi fa - confessa **Massimiliano Logli** - non ci credeva quasi nessuno. Prima di allora nemmeno io ero molto convinto della riuscita del progetto. Oggi stiamo attendendo l'imminente conclusione dei lavori di via Fiume per festeggiare, con tutta la cittadinanza, il successo della nostra iniziativa con una tavola unica, da piazza Saint Bon a piazza Garibaldi, che accoglierà gli spezzini e i turisti con le gastronomie presenti tra i nostri consorziati, dalla tradizione ligure a quella greca."

L'intero progetto, per il cui completamento

arriveranno altri due totem informativi e, compatibilmente con le zone d'ombra create dai palazzi, la connessione wi fi, ha avuto un costo complessivo di 167.000 euro, tutti elargiti dalla regione Liguria, ma con modalità differente. Al comune della Spezia ne sono stati forniti 75.000 a fondo perduto per la ripavimentazione del tratto di via Fiume, il 70% (oltre 90.000 euro) della rimanente somma è stato concesso al Civ dalla Filise, la banca della Regione, con la stessa formula, mentre il restante 30% verrà pagato dai consorziati nei prossimi due anni.

"Il fiore all'occhiello dell'iniziativa - tiene a sottolineare Logli -

è che tutto ciò che è stato fatto non va solamente a vantaggio degli esercenti, ma è un guadagno per tutti."

Per tutta la città, si potrebbe azzardare.

La riqualificazione della zona in questione, infatti, significa dare una accoglienza di tutt'altro livello, rispetto a prima, alle migliaia di turisti che stanno arrivando alla Spezia. Che la città stia abbagliando molti turisti con luce propria o con il riflesso degli astri delle Cinque terre, poca importa: il numero dei visitatori aumenta a vista d'occhio e sembra davvero una conquista per tutti il fatto che la porta d'ingresso al centro storico e alla direttrice che porta al molo (waterfront in un futuro prossimo) sia finalmente apprezzabile dal punto di vista dell'arredo urbano, della pavimentazione e dell'acco-



glienza. Ad agosto, poi, il "5 vie" ha già in programma la riproposizione di iniziative come la Via del gusto e Colori e sapori del golfo, con il contributo delle gastronomie attive nel Civ e della fontana di piazza Garibaldi, che tornerà ad accogliere il Palio dei bambini.

Non è sempre tutto rose e fiori, però.

Il Civ "5 vie", per ottenere la realizzazione del progetto, ha messo in campo molte energie, affiancato in maniera non sempre costante dalla pubblica amministrazione.

"Ci vorrebbero più serietà - dichiara il presidente del Civ - e più sensibilità verso un mondo, come quello del commercio, che ha bisogno di sempre maggiori certezze, lavorando in squadra, ma spesso non è così".

La faccenda dell'occupazione del suolo pubblico è esemplare. Da anni i commercianti chiedono la possibilità di piazzare parte della merce in vendita al di fuori dei negozi, ma i regolamenti in vigore lo impedivano.

Adesso, come si può leggere nell'articolo sottostante, la situazione sta per cambiare. Il dinamismo in possesso di piccole realtà come i Civ, però, li fa correre veloci e Logli aggiunge: "Quando si ha la soddisfazione di realizzare un sogno, come quello che abbiamo cullato per anni noi del "5 vie" per l'abbellimento della nostra zona, si riescono a dimenticare le difficoltà incontrate e guardare avanti. Il nostro nuovo obiettivo è quello di vedere piazza Saint Bon riqualificata".

## E parte il piano di arredo

Prima della fine dell'estate, il Consiglio comunale discuterà il progetto integrato per l'arredo urbano elaborato dall'assessore **Cristiano Ruggia** (nella foto), l'architetto titolare della delega all'arredo e al decoro della città. Il piano è già pronto sulla scrivania dell'assessore da marzo: non ci fosse stato lo stop rappresentato dalla campagna elettorale, probabilmente, sarebbe entrato in vigore in questi giorni. Ecco quali sono le novità presenti nel testo, che ha già ricevuto il plauso delle associazioni degli esercenti, nelle parole dello stesso assessore.

"Ai fini del calcolo del 30% per l'occupazione del suolo pubblico di bar e ristoranti, abbiamo ampliato la superficie dalla sola area di vendita a quella totale.

Inoltre, la sovrattassa per chi sfora la percentuale è stata dimezzata dal precedente 400% al 200%. Ogni dehor potrà anche essere dotato di pedana in legno, a patto che si rispetti l'abbattimento delle barriere architettoniche. La tassa dell'ombra, quella che gravava sulle tende, è stata eli-

minata e per targhe, insegne e le stesse tende sarà sufficiente l'autocertificazione. In più ci saranno agevolazioni per le iniziative che sorgeranno nelle periferie."

Tutte buone notizie, ma come la mettiamo con la tanto sospirata occupazione del suolo pubblico, sino a oggi pressoché vietata a negozi di abbigliamento e simili?

"L'esposizione della merce al di fuori del negozio è possibile in determinate occasioni e durante le liquidazioni, come era prima. Però abbiamo creato un sistema nuovo che può bypassare questi vincoli, a patto che si rispettino il decoro, la sicurezza e la razionalità, individuando dei luoghi 'magnetici' dove si possa esporre al di fuori dei periodi stabiliti. Piazze, slarghi, tratti di via che verranno gestiti direttamente dagli interessati, dopo aver ricevuto l'autorizzazione da parte del Comune." La mappa è abbondantemente integrabile e i soggetti chiamati a eventuali aggiunte sono primariamente i Civ. (T.D.L.)



# TU Arredi

Arredo&Design

Nuova collezione Milano '08

Corso Nazionale, 78 - La Spezia - Tel. 0187-510900

**Sconti Fiera**



Cucine a partire da € 1800,00  
+ pacchetto elettrodomestici



Divani a partire da € 900,00



Letti a partire da € 790,00

e c o n o m i a



## LA TRADIZIONE IN VETRINA

di Francesca D'Anna

**N**on solo centro commerciale. È questa la filosofia della "Fabbrica" di Santo Stefano. Nonostante abbia compiuto da poco solo sei mesi, non è certo una novità che nell'ipermercato della Val di Magra si cerchi di interagire con i visitatori nel modo migliore possibile, non solo proponendo offerte vantraggiose, ma anche coinvolgendoli in attività tra le più disparate.

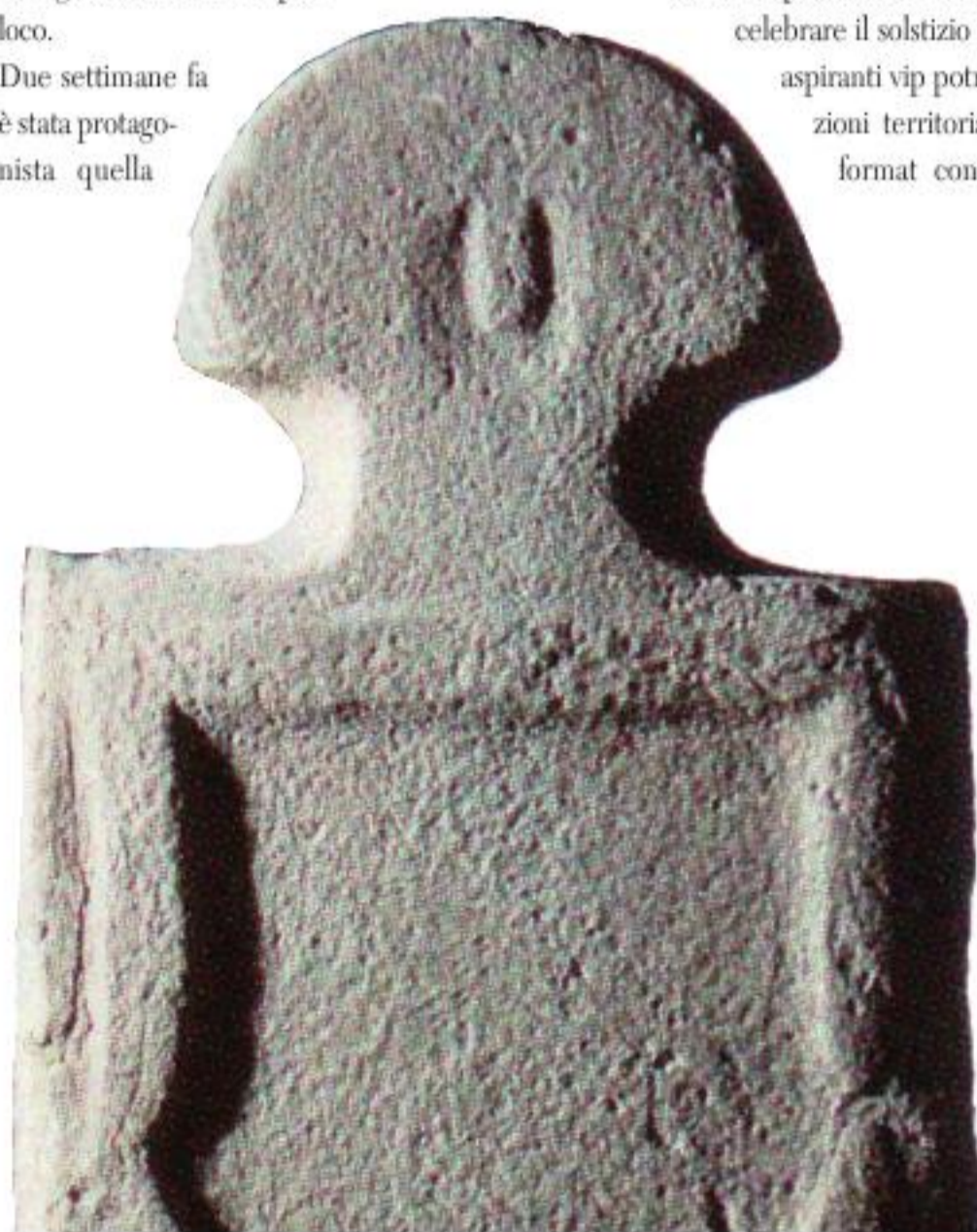
"Il nostro intento - ha affermato **Settimo Scatena**, direttore della Fabbrica - è quello di fare della galleria di negozi e dell'iper non solo il luogo della convenienza, ma anche la vetrina del territorio e delle sue tradizioni". Territorio che non comprende solo lo spezzino ma che, vista la sua posizione, si può estendere anche alla Toscana e all'Emilia. Da tempo "La Fabbrica" ha stipulato accordi con la media e bassa Lunigiana, e con varie pro-

loco. Due settimane fa è stata protagonista quella

di Cavanella Vara, domenica scorsa quella di Brugnato ha realizzato un'anticipazione dell'infiolata che si svolgerà domenica nel borgo. Il prossimo appuntamento, l'ultima settimana di maggio, è con Castelnuovo Magra che presenterà al pubblico una mostra fotografica e la degustazione dei suoi golosi prodotti tipici. "Per noi il punto focale - ha aggiunto Scatena - è la ricerca dello stretto legame con il territorio". Tutta l'estate sarà ricchissima di appuntamenti interessanti. Il pomeriggio del 21 giugno sarà dedicato interamente alla Festa della musica, un' giornata europea nata in Francia nel 1982. La manifestazione ha assunto nel 1995 un respiro internazionale e si svolge contemporaneamente in tutte le principali città europee e anche nei piccoli centri che vogliono celebrare il solstizio d'estate. Sabato 28 tutti gli aspiranti vip potranno partecipare alle selezioni territoriali dell'Isola dei famosi, il format condotto dalla spumeggiante

Simona Ventura. Venerdì 4 luglio in occasione dell'apertura dei saldi si terrà La Fabbrica sotto le stelle: apertura serale fino a mezzanotte con spettacolo di intrattenimento per i visitatori. E proprio nel mese di luglio partirà un progetto molto importante che vede coinvolti tutti i centri commerciali gestiti da Cogest. Tra le iniziative principali "Bambini a colori", "Segnali antifumo" e "Passaggio col cuore". E per sensibilizzare sul tema dell'acqua come bene prezioso, è in partenza, in collaborazione con la Uisp, il progetto "Acque chiare" che punta l'attenzione sulla balneabilità e sulla potabilità delle acque. Nello stesso mese partirà dalla Sicilia il giro d'Italia a nuoto che arriverà nel nostro mare tra il 18 e il 21 luglio, per poi partire alla volta di Genova. Il 20 luglio a San Terenzo si svolgerà il Campionato italiano di nuoto, le cui premiazioni verranno effettuate alla sera presso il centro commerciale. Per coinvolgere i più piccoli "La Fabbrica" distribuirà agli studenti delle scuole del-

l'area di Santo Stefano e di Sarzana ben 2000 cartoline contenenti la Carta europea dell'acqua che il cinque maggio scorso ha compiuto 40 anni e che sancisce i principi fondamentali dell'utilizzo responsabile dell'acqua. Di notevole rilevanza anche l'ormai consolidata partnership tra il centro commerciale e il Parco delle Cinque Terre. Sugli scaffali dell'ipermercato sono presenti da tempo tutti i prodotti tipici del Parco. "Ci piacerebbe - ha dichiarato la dirigenza della Fabbrica - avere una postazione fissa all'interno della galleria che possa dare informazioni sul Parco delle Cinque Terre e che distribuisca materiale informativo, speriamo di non essere lontani dalla sua realizzazione". Che l'area di Santo Stefano stia diventando un grande polo commerciale è fuori dubbio: il 24 aprirà una nuova Upim e entro fine anno sbarcherà in loco anche un altro colosso francese, Decathlon, mega store di articoli sportivi a prezzi contenuti. A completare il tutto anche un albergo che andrà a implementare il numero dei posti letto della nostra provincia. C'è da sperare in un futuro più che roseo.



## UN TUFFO NELLA PREISTORIA

**T**orna al Castello di San Giorgio "Paleofestival 2008", la terza edizione della fortunata manifestazione che ha visto negli scorsi anni una folta partecipazione di pubblico, in particolare di giovani e bambini.

Sabato 17 maggio si potrà dunque partecipare gratuitamente all'evento organizzato dall'Istituzione per i servizi culturali in collaborazione con Regione Liguria, Banca Carige e Contship Italia Group. La formula proposta quest'anno dedicherà grande attenzione a giovani e bambini, con un convegno di archeologia sperimentale che si terrà venerdì 16 maggio a partire dalle 9,30 nelle sale del Museo del Castello. Alla mattinata di approfondimento parteciperanno antropologi, direttori di parchi archeologici e docenti di archeometallurgia.

Sabato 17 maggio, invece, dalle 10,30 alle 18 si potrà rivivere la preistoria in prima persona con i paleo-laboratori.

Saranno dislocati vari punti interattivi al Castello e il pubblico

potrà conoscere la preistoria sotto la guida di personale didattico dei musei della Liguria e della Toscana e di sperimentatori di tutta Italia. Verranno proiettati filmati e si potrà partecipare a laboratori interattivi riguardanti l'accensione del fuoco, la scheggiatura della selce, la realizzazione della ceramica, la lavorazione di osso e corno, la levigatura della pietra, l'utilizzo delle armi da getto per la caccia, laboratorio di corde e intrecci e di filatura, la storia evolutiva dell'uomo attraverso calchi di crani dei nostri antenati, la macinazione dei cereali e l'utilizzo del telaio neolitico, il laboratorio sui dinosauri, la raschiatura delle pelli, la perforazione con trapano neolitico, il riconoscimento del paesaggio attraverso l'analisi dei semi, il laboratorio di pitture rupestri, la fusione dei metalli, ossa e macellazione nella preistoria. I partecipanti potranno scegliere e prenotare quali attività seguire durante la giornata. Per informazioni telefonare allo 0187-751142 o visitare il sito [www.paleofestival.it](http://www.paleofestival.it). (Arianna Orisi)

# Creacasa

di Mastrantonio Giuliano

Viale Garibaldi, 22 - 19121 LA SPEZIA  
Tel. 0187.022037 Fax 0187.022038 Cell. 349.8501860

MOBILI,  
COMPLEMENTI D'ARREDO,  
OGGETTISTICA

NUOVE IDEE PER DARE  
PIU' CALORE E ORIGINALITA'  
ALLA TUA CASA  
A PREZZI GIUSTI E CONVENIENTI

Progettazione d'interni. Pagamenti personalizzati.

## MONICELLI E AVATI ALL'ASTORIA DI LERICI

Mario Monicelli e Pupi Avati, due grandi nomi del panorama cinematografico italiano, saranno ospiti del Teatro Astoria di Lerici per la quarta edizione dell'Agave di Cristallo, il premio cinematografico dedicato ai dialoghi dei film, che per l'unicità nel suo genere e per i grandi consensi raccolti, si sta inserendo fra gli appuntamenti di più alto richiamo nel mondo del cinema internazionale. I prossimi 30 e 31 maggio Lerici sarà dunque di nuovo il prestigioso scenario della manifestazione, ideata da Stefano De Martino, patrocinata e seguita da Radio 2 Rai, Siae, Associazione nazionale autori cinematografici e Telethon.

Sarà Ugo Gregoretti il presidente di giuria in questa edizione dell'Agave e nel suo compito sarà accompagnato dagli altri illustri membri: Giorgio Arlorio, Fabio Ferzetti, Luisa Morandini, Italo Moscati e Stefano Torossi. La prima serata ospiterà un concerto di musiche da film, con orchestra di 25 elementi e la voce di Loredana D'anghera.

Con la seconda si entra nel vero e proprio gala di premiazione, con la proiezione di varie scene di

film, volte a premiare i dialoghi e i loro interpreti. Le scene contengono dialoghi che verranno selezionati in base a diversi criteri, quali l'attenzione poetica, letteraria, sociale e sentimentale.

Film dell'anno, film italiano storico e film straniero storico sono le categorie in cui verranno assegnati i premi "Agave di Cristallo". Gli ospiti d'onore di questo speciale premio saranno gli attori protagonisti dei dialoghi, gli sceneggiatori e i registi.

Mario Monicelli riceverà il premio "Agave di Cristallo" 2008 alla carriera e Pupi Avati il Premio Speciale "Agave di Cristallo" 2008 per la qualità dei dialoghi del film "Il cuore altrove".

Si terrà venerdì 23 maggio alle 17 in piazza S. Agostino il "ritorno" della contessa di Castiglione. La manifestazione prevede un percorso della contessa su un calesse sino al Museo etnografico di via Prione.

**Ristorante METO**  
Sexy disco  
Botrici - Massarosa (LU)  
Lap Dance • Sexy Show • Cene Erotiche  
Feste di addio al celibato  
Cene a partire da 26 €  
Aperto da Giovedì a Domenica INGRESSO LIBERO  
info: 339 4526 157  
www.metosexydisco.it

**ENOTECA**  
"La Civiltà del bere e altro..."  
Una ricca cantina fornita di vini importanti, Italiani e Francesi talvolta introvabili, Champagne, Rum, liquori nobili, per un brindisi da ricordare.  
Inoltre aceti balsamici invecchiati e olio extra vergine, ma anche tanti vini da pasto a prezzi concorrenziali.  
Si confezionano cassette e cesti e si effettuano consegne a domicilio.  
Via Vittorio Veneto n. 34 - La Spezia (di fronte alla banca di Roma)  
Tel. 0187.732933 Cell. 347.4234099/98 - www.enotecalaciviltadelbere.it

**ECOPLANT**  
IMPIANTI TERMICI  
FORNITURE - INSTALLAZIONI - ASSISTENZA  
Impianti solari - Impianti fotovoltaici - Impianti solari - Caldaia a legna e pellets  
Massimo Coltella  
338.6829117  
Via Lunigiana, 144 - 19125 La Spezia • www.ecoplant.it • info@ecoplant.it • Tel. 0187 518200

## Mostre

È stata prorogata fino al 25 maggio, grazie alla significativa accoglienza del pubblico, la mostra **Rodolfo Zancolli. Autoritratto di una città**, a cura di Marzia Ratti, Elisabetta Cantelli e Maurizio Cavalli.

L'esposizione, allestita alla **Palazzina delle Arti** (via del Prione, 216) rappresenta la prima grande occasione dedicata alla ricca produzione del fotografo spezzino, che per più di un cinquantennio ha documentato la vita architettonica e sociale della città della Spezia e non solo. La mostra resterà aperta dal mercoledì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Martedì dalle 16 alle 19 e il lunedì chiuso. 3 euro il costo del biglietto d'ingresso.

**Collection from Shanghai Art Museum**, la mostra ideata da Bruno Corà e a cura di Jiang Mei, recentemente inaugurata al **Camec**, è visitabile dal martedì al sabato dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica e festivi, dalle 11 alle 19 (info: 0187/734593).

**Vanitas** è il titolo della bella personale della pittrice **Franca Puliti**, proposta dalla **Galleria Menhir** (via Chiodo, 32), costituita da trentadue tecniche miste ispirate alle nature morte del XVII secolo. La mostra è presentata a catalogo da una denso testo del professor Fabrizio Mismas.

Il **New Copy Center** (via XXIV maggio, 134) conferma il suo interesse per la Mail-Art con la mostra **"Da Hollywood a Cinecittà"**, dedicata al multi-forme mondo cinematografico.

Nel **foyer del Centro Allende**, a cura di Valerio P. Cremolini, personale della pittrice **Beatrice Donin**. La mostra, intitolata **Megaminimondo**, si protrae fino al 31 maggio.

A **Porto Venere** è allestita nell'**Albergo Genio** la mostra del pittore **Sergio Tedoldi**, visitabile fino al 6 giugno prossimo.

Al **Centro Allende** sono esposti gli elaborati patchworks (lavori con le pezze) di **Maria Pia Lucchini Bettarelli**. L'esposizione rimarrà aperta fino al 24 maggio. Orario di visita: da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14-30

alle 18.30 (info: 0187/503630).

Mostra fotografica di **Jacopo Benassi**, intitolata **Lux Interior**, presso lo spazio **Hourloupe** (viale Amendola, 186), dedicata al rock.

A **Sarzana**, da **Cardelli & Fontana** (via Torrione Stella Nord 5), personale del pittore **Mirko Baricchi**, visitabile fino al 7 giugno, con presentazione a catalogo di Marco Vallora.

Al **Circolo culturale Fantoni** (via Castelfidardo, 14) personale di **Bruno Zoppi**. I paesaggi del pittore spezzino sono esposti fino al 30 maggio da lunedì a sabato (h.9.30-13/16-19.30).

Al **Gabbiano** (via Don Minzoni, 53), rassegna collettiva fino al 30 maggio delle opere inserite nel nuovo numero della rivista **BAU- Contenitore di cultura contemporanea**.

Le **Costruzioni visive** di **Cesare Maccioni** (Maraboschi) sono esposte fino a metà giugno presso **Gandolfo** in

via Garibaldi 60.

Il pittore **Claudio Jaccarino** organizza uno stage di tre giorni (31 maggio-1/2 giugno) sull'**isola Palmaria**, mirato a riprendere contatto con la propria sorgente creativa: camminare, guardare il mare, respirare il vento, dialogare d'arte, dipingere, leggere, scrivere a macchia d'acquarello (info: 338/4576147).

Le immagini scattate dal fotografo **Giovanni Palmas**, dal titolo **Kaleidografie**, sono in mostra negli spazi espositivi **Insolito Details** (via Cattani 22) e **DiStanze** (via Sotto gli Uffizi 2) di Sarzana fino al 30 maggio. Filo conduttore esplicativo del tenore delle foto esposte si potrà derivare da una istintuale intuizione del significato filologico dei due termini usati per titolo: kalos ed eidos, bella forma. È questo che Palmas va a ricercare nelle sue creazioni, poiché il suo obiettivo riesce a catturare dei piccoli ma significativi particolari di quei disegni quasi mandalici che vengono composti durante le "infiorate", nelle quali paesi interi assolvono con gioia e maestria la tradizione di celebrare festività femminili dedicate al culto di Maria, solitamente durante il periodo del Corpus Domini.

# L'ALTRO UNIVERSO DI GIULIANO TOMAINO

Chi nel novembre scorso, grazie all'iniziativa dell'Arca, ha riscoperto il teatro Trianon di via Manzoni, raffinato documento liberty di Vincenzo Bacicalupi, è rimasto stupefatto dalla magnificenza dell'elegante ritrovo dei primi decenni del '900, ma altrettanto sorpresa ha suscitato il maestoso fondale collocato sul palco, intitolato "L'albero delle carrube".  
L'opera del pittore-scultore Giuliano Tomaino (La Spezia, 1945) riassumeva innumerevoli segni della memoria, da cui l'eccezionale artista spezzino ricava un'inesauribile carica ispirativa, sempre autenticamente genuina. Di quel gigantesco dipinto, esempio lampante della teatralità pittorica di Tomaino, coinvolgeva non poco la magia e festosa fioritura di forme e colori, fedelmente coerente con gli sviluppi di una particolare ricerca nella quale, scrive Flaminio Gualdoni, «i segni puri e diversi paiono sgomitare per darsi un luogo, e ognuno non è mai quello decisivo, rimanda ad altro, slitta progressivamente e continuamente, per scarti e sottrazioni, verso altro». Chi apprezza il lavoro di Tomaino troverà conferma della sua meticolosità esecutiva nella personale che la Galleria 900 (via Leopardi, 45) propone dal 17 maggio al 4 giugno prossimo. Fu il Centro Allende a ospitare nel 1997 l'ultima mostra del pittore spezzino e dopo oltre un decennio sarà possibile ammirare un nuovo ciclo di opere, appositamente preparate per questo impegno, che Tomaino ha voluto raccogliere nel titolo "Carta", alludendo alla leggerezza che caratterizza tale materia, corrispondente all'altrettanto gradevole delicatezza di tanti suoi dipinti. Cimbelli, cavalli a dondolo, casette, motivi floreali, vivaci schizzi di colore delineano un universo poetico con cui il pittore esprime con una forte carica autoriflessiva la complessità del suo pensiero riassunto in opere dai singolari titoli ("La stanza del bimbo", "Non

mi ricordo", "Alle 5 in punto", "Le loro canzoni", ecc.), che celebrano «momenti di assoluta autonomia immaginativa ed interpretativa» (A.M. Martini).  
City Car, FG Motors, Guidotti, C.S.G. srl, Albergo Italia hanno contribuito con la Galleria 900 di Giovanni Pagano alla realizzazione di questo importante appuntamento espositivo, che onora la biografia di Giuliano Tomaino, ricca di affermazioni in Italia e all'estero, legate anche alla creazione di opere di notevoli dimensioni. Meritano la citazione la scultura in bronzo "Houdini", eseguita per il Centro Ippico Gropoli a Pistoia, il "Cimbello" in ferro dipinto, collocato nell'ospedale di Sarzana, "Abracadabra" e "Voyage dans la lune", sculture in ferro, l'una installata nella città africana di Dakar, l'altra esposta sul piazzale della Galleria degli Uffizi e costituita di materiale riciclato.  
Recentissima è l'installazione costituita da una singolare casa priva di porte e finestre, realizzata da Tomaino nel quartiere Beit Hanin di Gerusalemme con la collaborazione di giovani italiani, palestinesi e israeliani, dando prova della volontà di pace concretamente promossa dall'arte e dagli artisti. Ritornando alla personale in argomento, sottolineandone il felice e non sfuggivo respiro poetico, ci sembrano appropriati i versi del poeta Vittorio Sereni (1913-1983), affezionato frequentatore estivo di Bocca di Magra, che fanno da cornice all'attraente e stimolante "Carta" disegnata e dipinta da Giuliano Tomaino. «Un sasso, ci spiegano/non è così semplice come pare./Tanto meno un fiore./L'uno dirama in sé una cattedrale./L'altro un paradiso in terra./Svetta su entrambi un Himalaya /di vite in movimento». (Valerio P. Cremolini)



## "Raggi di luce"

Sabato 17 maggio alle 15 in questo suo ultimo impegno artistico, ha preso spunto dalla

nella sala consiliare "Sergio Paita" del Castello Doria Malaspina di Calce al Cornoviglio si terrà l'inaugurazione della mostra "Raggi di luce" dell'artista Nina Maldi, nell'ambito della rassegna artistica "Arte contemporanea spezzina. I colori e le parole". All'inaugurazione sarà presente l'assessore alla cultura Mario Scampelli e Alessandra Del Monte, presidente provinciale Liguria Donneuropee Federasalinghe.

La mostra, che sarà visitabile il venerdì dalle 9 alle 12 e sabato, domenica e festivi dalle 15 alle 18 (info al 347/3513291), rimarrà allestita all'interno del Castello Malaspina fino al 15 giugno. Artista a 360 gradi, Nina Maldi,



sua passione per i metalli preziosi per creare lavori in sfoglia d'oro, d'argento e rame e fasci di luce. Pittrice, artigiana del vetro, raffinata decoratrice, Nina Maldi ha presentato le sue produzioni in numerose rassegne e mostre, sia collettive che personali, anche all'estero.

**MAMA MUSIC RESTAURANT**  
Mama RESTAURANT  
Via Valdilocchi - La Spezia  
0187 510594  
328 8476296  
www.mamalaspezia.it

**Martedì**  
ballo latino americano  
Dalle 22 alle 23  
CORSO GRATUITO  
con Simon Latino  
Dalle 23 disco latino  
con DJ AL  
**Mercoledì**  
serate a tema  
**Giovedì**  
serata MAMA LIVE  
con musica dal vivo  
**Venerdì**  
serata DISCO MAMA  
con musica a 360°  
con TEO DJ  
**Sabato**  
serata DISCO MAMA  
con musica HOUSE  
e COMMERCIALE  
**Domenica**  
serata KARAOKE  
con Cinzia

Sala fumatori con TV 42"  
Tutte le sere ristorante con cucina casalinga  
SKY con anticipi, posticipi,  
Champion's League su maxi schermo

**APERTI ANCHE A PRANZO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: PASTO COMPLETO 10 EURO**

Chiuso il lunedì sera

**GIUSEPPE GUASTINI**  
commercio rottami metallici  
demolizioni industriali  
Via Silea - 19038 Sarzana (SP)  
Tel. 0187/620398 - Fax 0187/602007  
www.guastinigiuseppesrl.it

**AA' PORTO**  
osteria  
Via Valentini, 1 - 19021 ARCOLA (SP)  
Tel. 0187.987463 - www.aaporte.it  
Apertura serale: Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica AA' PORTO apre anche il Mercoledì sera e la Domenica a pranzo su prenotazione



s o l i d a r i e t à

G

Nuovo centro realizzato sulle colline di Levanto

# UNA GRANDE CASA PER I DISABILI

di Francesca D'Anna

Offrire un sostegno a tutte quelle famiglie in cui sia presente un disabile. È questo lo scopo con cui è nato ben 21 anni fa il Gisal (Gioventù Sant'Andrea Levanto), una struttura molto nota in tutta la provincia. L'idea è nata nell'ottobre del 1987 a seguito dell'esperienza fatta dal gruppo giovanile dell'Unitalsi di Levanto su iniziativa dell'allora parroco della chiesa di Sant'Andrea, don Domenico Lavaggi. Cinque anni dopo, su input di un gruppo di famiglie, si costituì come associazione di volontariato sotto l'acronimo di Gisal Cead (centro assistenza disabili) e la sua sede ufficiale fu fissata all'interno del complesso parrocchiale "Don Albino" che una volta ospitava la Casa del fanciullo. Passò un anno e fino al 2001 l'associazione si fece promotrice della cooperativa Cogisal per l'integrazione lavorativa dei disabili. Tanti piccoli passi che hanno fatto sì che nel 1995 si sia giunti al Premio solidarietà conferito dalla Caritas e dal Lion Club.

Ma il centro di Levanto, che attualmente è presieduto da Antonietta Sandroni, è sempre in continuo sviluppo, processo che lo ha portato nel 1997 a costituire in Ente di formazione professionale per disabili che, attraverso corsi professionali triennali

, consente l'inserimento dei ragazzi in varie realtà lavorative. L'enorme lavoro portato avanti negli anni ha fatto in modo che le attestazioni di stima arrivassero anche dagli enti pubblici. Tra i primi anche i comuni di Levanto e Monterosso al Mare che insieme all'associazione dettero vita nel 1998 al centro diurno per disabili. Nello stesso anno si arricchisce di un ulteriore servizio, diviene sede dello sportello "Riviera" del centro servizi di volontariato "Vivere insieme" della Spezia e inizia corsi di formazione per volontari e di sostegno per le famiglie.

Dal 2002 si è associata a Unidown e all'Arìs, associazione religiosa istituti sanitari. Fin qui un po' di storia, per far comprendere quale e quanto sia il cammino fatto dai volontari e quali obiettivi siano stati raggiunti nell'arco degli anni, tenendo sempre ben presenti i fondamenti della solidarietà nell'ispirazione dei valori cristiani. Non sempre è facile capire a quali difficoltà vadano incontro i familiari dei disabili, difficoltà riscontrabili nella vita di tutti i giorni. In caso di disabilità grave, per esempio, è impossibile lasciare i ragazzi da soli anche per recarsi a fare delle semplici commissioni.

Centri come quello di Levanto servono proprio a questo, a garantire un sostegno a coloro che ne



hanno bisogno. Non solo ai genitori, ma anche ai ragazzi, che possono partecipare a vacanze estive tutti insieme e, nell'arco dell'anno, possono trascorrere del tempo in un ambiente sano avendo modo di socializzare e di farsi nuovi amici, uscendo dal protettivo guscio familiare. Molte volte è di stimolo conoscere luoghi e persone nuove, mettere a confronto, per quanto possibile, le proprie esperienze, facendo sport oppure, più semplicemente, guardando la tv.

La struttura che ospita il Gisal è all'avanguardia. Come auspicato anche per altre strutture, il centro è completamente privo di barriere architettoniche e gli impianti sono totalmente a norma. Nei suoi oltre 700 metri quadrati, oltre alla zona di ascolto della musica e alla sala che ospita il televisore, ci sono laboratori artistici, di falegnameria e informatica, una grande sala riunioni, un'ampia mensa, una bella palestra, una terrazza dove è possibile fare elioterapia, e uno spazio per attività motorie all'aperto. Ma non finisce qui: ci sono campi da tennis, per calcetto, una pista di pattinaggio, e una fornitissima biblioteca a disposizione di familiari e volontari in cui è possibile reperire tutto il materiale necessario per affrontare con la migliore preparazione il

tema della disabilità. Come dicevamo, il centro è in continua crescita e ora l'attenzione è appuntata sulla Casa famiglia Santa Marta, in via di ultimazione. Nella grande e moderna struttura, ben 1500 metri quadrati che alla fine dei lavori verrà a costare ben 2 milioni e 160 mila euro, saranno convogliate tutte le attività del Gisal.

"Sarà come un'enorme casa - ha detto la presidente Antonietta Sandroni - su un piano ci saranno 6 camere da due posti, tutte dotate di bagno privato. Nel piano sottostante un centro diurno e al terzo piano sale mediche per le varie terapie. Ci sarà anche una vasca per idroterapia".

Tutto questo sta nascendo grazie a finanziamenti della Regione Liguria, a donazioni delle fondazioni bancarie Carige e Carispe e alla solidarietà del Lions Club International, a livello provinciale e statunitense (i Lions americani hanno donato l'intero arredamento della Casa). Anche la generosità dei singoli cittadini e di Comuni come Carro e Bonassola ha avuto una grossa parte.

Per essere ammessi nel centro verrà emesso un bando e la priorità verrà data ai ragazzi con situazioni personali "gravi": al primo posto la mancanza di familiari.



## LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI



# IL FUTURO DELL'ESPRESSO A CASA VOSTRA



Macchina da caffè in comodato d'uso gratuito  
Nuove capsule monodose

Chiamaci per conoscere le interessanti  
promozioni d'autunno



## LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI

Loc. Montedivalli (Ceparana) • Tel. 0187.939992 • [www.lunicoffee.it](http://www.lunicoffee.it)

c o m e e r a v a m o

G Il sacro edificio dedicato a N.S. del Lagora demolito per fare posto all'arsenale

# LA CHIESETTA DEL MIRACOLO

di Alberto Scaramuccia

**N**ell'agosto 1862 iniziarono i lavori per la costruzione dell'Arsenale. Le prime macchine che si misero in moto furono i cavafanghi, le ruspe di quei tempi là. A loro spettava il lungo compito di scavare l'invaso artificiale in cui si sarebbe immessa acqua dal mare per fare le due darsene e i bacini di carenaggio.

Noi ora non ce ne rendiamo pienamente conto, ma in quel tempo il paesaggio era profondamente diverso dall'attuale. Allora, dove noi oggi vediamo acqua, era terraferma. Tanti campi percorsi dalle crose, i sentierini incassati che marcano il confine fra gli appezzamenti di terreno, da un viale, nel primo tratto alberato, che portava al grande complesso francescano nel canale di Fabiano, e dai tanti fiumicelli che dalle colline scendevano al mare.

Di costruzioni ve n'erano poche, casupole isolate di qualche contadino ché tutta la terra era volta alla coltivazione di ulivi e piante da frutta. C'erano poi delle chiesette sparse che testimoniavano di una devozione distante nel tempo e in cui i nostri antenati ritrovavano una ragione al loro essere comunità. Una di queste, poco più che cappella, era la Madonna della Lagora. Era collocata lungo la stradina che usciva dalla porta dell'ospedale (lì oggi s'incontrano le vie Colombo e Biassa) e che dopo circa 150 metri incontrava questa chiesetta dopo averne già toccato una (la Madonna degli Angeli) un 95 metri prima.

Adagiata sulla riva sinistra della Lagora, la chiesa traeva chiaramente il nome dal torrente il cui letto era allora più spostato a occidente rispetto al corso attuale. La sua origine (non se ne conosce la data esatta) risale indietro nel tempo, a un periodo di piogge certo incessanti che avevano gonfiato i tanti torrenti.

La Lagora, ormai piena e tumultuante, straripò infuriata e quanto le si opponeva, tutto spazzò via nella sua rabbia. Non risparmiò neppure una misera casupola, che anzi devastò portandosi via ogni cosa, eccetto un'immagine dipinta su legno che raffigurava la Madonna con grembo il Bambino che la guarda con affetto.

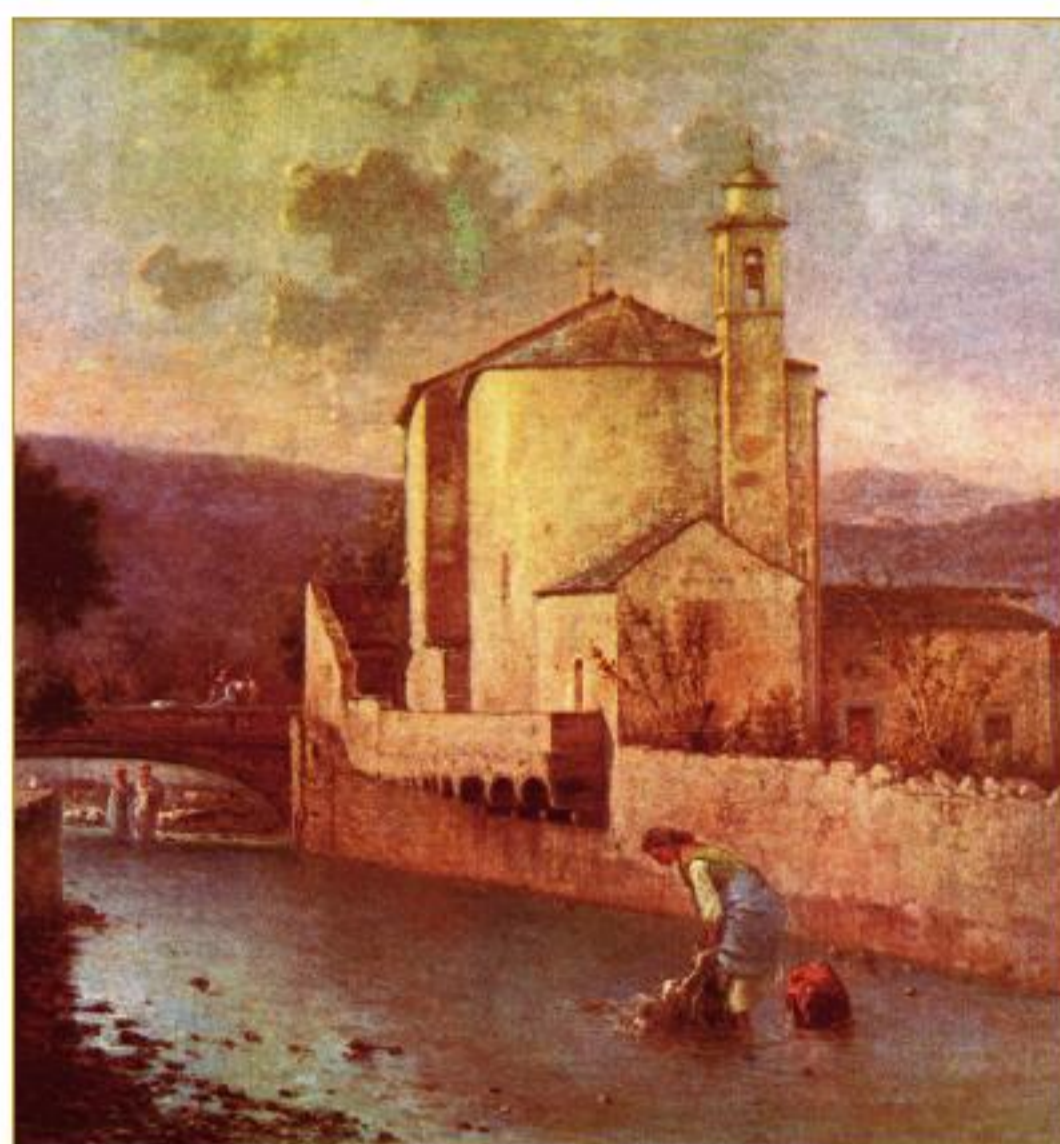
Quale spiegazione si può dare al fatto tanto inusuale? A

dare risposta stenta la ragione che vuole ogni cosa essere certificata dalla verifica dei sensi. Allora, in tempi certo meno scientifici, non ci si mise nulla a gridare al miracolo e dove era la catapecchia dei villani, si fece una chiesetta, poco più che cappella, sopra la cui altare troneggiava l'Immagine cui le acque avevano perdonato la loro furia. Del Santuario le carte (l'ultima è del 1773) ci lasciano la rappresentazione in pianta. È un rettangolo interrotto circa a metà dalla curva dell'abside che volge a oriente, verso la città murata.

Un segno di croce indica che la parte dedicata al culto è quella occidentale, essendo l'altro vano adibito ad altre funzioni. L'intero complesso misurava a un dipresso 18,5 metri per 7,5. Alla Spezia c'era allora la sola parrocchia di Santa Maria, e alla Lagora, come nelle altre cappelle sparse, officiavano frati e monaci, mentre alla Confraternita dell'Annunziata spettava la sua gestione. Siccome la sua festa si celebra il 5 agosto, giorno in cui ricorre anche quella della Madonna della Neve, la chiesetta assunse anche questa intitolazione. Comunque, il concorso della gente era così tanto e frequente che nel 1784 l'edificio venne rifatto aumentato nelle dimensioni. Soprattutto è l'orientamento a mutare. Viene, infatti, fatto ruotare di 90 gradi in senso orario sicché a costeggiare la Lagora è ora il lato occidentale.

Nella nuova forma così noi la vediamo nelle carte e nei rari documenti iconici rimastici: una foto di Rodolfo Zancolli e due dipinti di Agostino Fossati che la chiama "Madonna della Neve". Il Santuario, difatti, è andato progressivamente dimenticando il nome primitivo legato al corso d'acqua per essere ricordato con la più recente intitolazione. Comunque, nonostante sia sostenuto dalla devozione di un grande concorso popolare, la chiesa, al pari delle altre vicine, si deve arrendere di fronte alle esigenze dello stato che sono più inclementi delle acque in piena.

Per l'Arsenale che si deve costruire la chiesa viene abbattuta nel 1864 dopo che la domenica 14 agosto vi si



celebrò l'ultima sacra funzione. Diciassette anni dopo, il 26 luglio 1881, l'Immagine che aveva riposato in Santa Maria, venne portata dai Salesiani, da quattro anni presenti alla Spezia, in un piccolo oratorio sito nella via Militare (solo il 23 luglio dell'anno seguente assunse il nome di viale Garibaldi). La nuova chiesa prese da subito il nome di Madonna della Neve, essendo già ben chiaro che l'edificio sarebbe stato fatto più grande e più bello.

Mazzini, il primo dei due Ubaldi che sono stati grandi studiosi delle cose di casa nostra, in una sua "Notarella" ricorda che il portale della nuova chiesa venne adornato con una cornice in marmo del '70 barocco. Era appartenuta alla famiglia Campi, un'antica famiglia spezzina un cui appezzamento era confinante con la Chiesa. Il suo lato meridionale toccava, infatti, la riva destra della Lagora. Il portale terminava con un arco al cui centro stava un bassorilievo raffigurante la Madonna col Bambino. Al di sopra svolazzava un cartiglio fra le cui pieghe, al centro, sta una conchiglia di gusto rinascimentale.

Lungo la striscia un verso dell'Ecclesiastico: "Quasi oliva speciosa in Campis, come una bella pianta d'ulivo nelle campagne" a ricordare con la famiglia patrizia l'albero spesso presente nel culto mariano.

Quando la chiesa si ingrandì, i marmi dei Campi vennero spostati in un ingresso laterale. Se le colonnine laterali sembrano di fattura recente, la volta con il bassorilievo e il cartiglio sono certo originali. Come che sia, quei marmi lì ora stanno in via Napoli 165: un patrimonio davanti a cui passiamo senza accorgerci che è una cosa nostra di cui dobbiamo riappropriarci.

## Alimenti Biologici Campagna BIO

Frutta e verdura biologica e biodinamica

Gastronomia

Latte e formaggi

Alimenti e prodotti per l'infanzia

Detergenti per la casa e la persona

Cosmesi naturale

Prodotti per intolleranze alimentari

Prodotti per celiaci

Via Lunigiana, 601 - Sp

Parcheggio riservato ai clienti

Tel. 0187 518244 - Fax 0187 280711

## Erboristeria Lo Speciale

Cosmetici naturali

Vasto assortimento di prodotti naturali

contro gli inestetismi della cellulite

Nel mese di maggio sconti dal 10% al 20%

Via Da Passano, 53 - La Spezia

Tel. 0187-733245

Via Fontananera 94 - Sarzana (SP) Fax 178 270 92 37



**E.P. IMPIANTI SNC**  
**SISTEMI DI SICUREZZA**

I NOSTRI SISTEMI DI ALLARME SENZA FILI SONO COMPRESI DI:

- PREVENTIVO GRATUITO SUL POSTO
- INSTALLAZIONE DI MATERIALI AD USO PROFESSIONALE
- ASSISTENZA POST VENDITA
- GARANZIA SULL'IMPIANTO
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Sistemi di Videosorveglianza - Domotica  
Controllo Accessi - Automazione Varchi  
Impianti Elettrici - Impianti Antincendio

**Enzo** **Paolo**  
**3471186323** **3392222917**  
**www.epimpianti.it** **epimpianti@tiscali.it**

**SISTEMI DI SICUREZZA**  
**E.P. IMPIANTI SNC**



Via Fontananera 94 - Sarzana (SP) Fax 178 270 92 37

## Articoli da regalo, Gadgets ed Artigianato



### NON È UNO SCHERZO... !

Dal 1° Aprile 2008 "Le Meraviglie" festeggia gli 8 anni di attività con una **MAXI VENDITA PROMOZIONALE.**

SCONTI del 50% su accessori scuola, (zaini, quadernoni, astucci...) peluches gadgets per tutte le occasioni!! E' periodo di comunioni e cresime, qui troverete tantissime idee regalo che soddisferanno le vostre esigenze. Inoltre moltissime novità Terranova, Capriccina, Betty Boop, Looney Tunes, e le splendide bambole di Anne Geddes!

VENITE A TROVARCI IN VIA ROMA, 34  
(dietro P.zza del Mercato)

**Tel. 0187.735762**

## LA FARMACIA È AMICA DELLA NATURA

**I FARMACI SCADUTI** vanno messi negli appositi contenitori che si trovano all'interno o in prossimità delle farmacie.

I farmaci scaduti non devono essere dispersi nell'ambiente, nè eliminati con la spazzatura, nè bruciati, perché le sostanze chimiche contenute all'interno del medicinale possono essere fonte di inquinamento e sviluppare sostanze pericolose.

**Le farmacie di La Spezia sono vicine a te!**  
Oltre 75 farmacie distribuite su tutto il territorio della provincia raccolgono gratuitamente i tuoi farmaci scaduti.



**Farmacia Amica**  
INSIEME PER LA SALUTE

**NOI CI CREDIAMO  
SEMPRE CON VOI**

p o r t

La società paga duramente gli errori del passato: cancellato il settore giovanile

## La speranza dura ancora 270 minuti

di Emanuele Costamagna

Restano ormai solo tre gare prima della fine del campionato. La situazione degli aquilotti è pessima, ma nulla è ancora stato scritto definitivamente. Per evitare il peggio lo Spezia ha domani un'occasione, quando arriverà al Picco il Mantova, per la penultima gara interna della stagione.

Nei due anni precedenti i lombardi viaggiavano in vetta alla classifica, e nel 2005/2006 sfiorarono addirittura la promozione, fermati ai play-off dal Torino di De Biasi. All'epoca l'allenatore era **Domenico Di Carlo**, il quale però aveva lasciato nell'estate la scorsa Mantova per sedersi su quella del Parma in serie A.

L'esperienza non è stata però delle migliori visto che un mese fa è stato esonerato e al suo posto è stato chiamato **Hector Cuper**. Il presidente dei bianco-rossi, **Fabrizio Lori**, aveva scelto per sostituirlo **Attilio Tesser**, ex tecnico della Triestina e autore anche di qualche apparizione in A fra Cagliari e Ascoli.

La scelta non ha purtroppo pagato. L'andamento della squadra è stato molto discontinuo, tanto da indurre la società a un cambio della guida tecnica, dando il benservito a Tesser e chiamando dalla C2 Giuseppe Brucato, tecnico della Provercelli, con nessuna esperienza né di C1 né tanto meno di B. Oggi il Mantova viaggia lontano dalla zona play-off, a quota 53 punti, e molto probabilmente a campionato concluso assisteremo a un altro cambio della guardia sulla panchina lombarda.

Pur non avendo ormai più nulla da chiedere a questa stagione e mancando quindi un po' di motivazioni, la squadra che affronteremo domani rimane da temere, soprattutto a causa della sua rosa. In porta agisce **Gianluca Pegolo**, in difesa **Notari**, **Balestri**, **Cristante**, **Sacchetti** e **Di Cesare**. A centrocampo i giocatori più utilizzati sono **Caridi**, l'ex di Lazio, Fiorentina e Valencia **Stefano Fiore**, e una vecchia conoscenza dello Spezia: **Do Prado**. Quel Do Prado che grazie alla sua doppietta nello spareggio salvezza di un anno fa con il Verona, permise di fatto agli aquilotti di tenersi la B. È il vicecapocannoniere della squadra con 5 reti.

Il bomber è però **Dennis Godeas**, autentica macchia da gol, in virtù dei 26 gol realizzati in 38 presenze, (l'ultimo sabato scorso ha deciso la vittoria sul Chievo capolista) che lo collocano in cima alla classifica marcatori.

Domani sarà da curare specialmente lui. Se vogliamo evitare una retrocessione, servirà una gara di cuore e grinta.

# SPEZIA, ADDIO GIOVENTÙ

di Diego Di Canosa

Il tempo scorre inesorabile giorno dopo giorno, partita dopo partita, erodendo le possibilità di salvezza dello Spezia. A essere onesti non ne va dritta una, in campo, ma anche fuori. Ogni giorno giunge una notizia che mette a dura prova le coronarie e lo spirito combattivo dei tifosi-azionisti, che nel frattempo continuano, infaticabili, l'opera di reperimento fondi necessari a garantire la continuità del campionato.

Mancano i soldi per pagare trasferte e alberghi, e addirittura quelli per le magliette per giocare. Ma la mobilitazione popolare va avanti. Almeno finché ci sarà ancora un briciolo di speranza di salvare questa nave che sembra affondare inesorabilmente.

È di qualche giorno la notizia che il settore giovanile ha cessato l'attività. "Un atto dovuto, ce lo impone la legge", ha sottolineato Quiber. La sensazione è che questo possa essere soltanto l'antipasto dell'amaro pasto servito da Ruggieri. Quel che di buono restava di una società gestita male, è la prima cosa a essere stata cancellata.

Nella storia centenaria del club le giovanili non avevano mai ottenuto i risultati brillanti degli ultimi anni. Ora un patrimonio di alcune centinaia di ragazzini, tra scuola calcio e settore giovanile, andrà disperso. Non era mai accaduto, neanche nei momenti più duri

che lo Spezia calcio ha attraversato.

Un vero peccato, era bello vederli girare per la città indossando orgogliosamente la maglia bianca e trascinandosi dietro borsoni spesso troppo grandi. Incarnavano un sogno che ci è appartenuto nell'infanzia e allo stesso tempo davano l'idea di quanto grande fosse diventato lo Spezia calcio. Ci sono

portando lo Spezia finalmente in serie B. Ora il nulla. Una società con milioni di euro di debiti, abbandonata a se stessa; una società che solo l'amore smisurato dei tifosi ha, per ora, salvato dal fallimento certo.

Il primo pezzo se n'è andato, sembra un danno minimo rispetto alla cancellazione dai campionati



voluti anni per arrivarci. Tutto è cominciato con la promozione record dalla C2, poi alti e bassi in C1, con il sogno promozione soltanto sfiorato e alcuni campionati anonimi, seguito dall'avvento dell'Inter e la grande ristrutturazione societaria di cui Ruggieri ha raccolto abilmente i frutti

professionisti della prima squadra. Forse lo è. Qualunque cosa accada, ci vorranno anni per ricostruire questo pezzo di Spezia frutto del lavoro di un piccolo gruppo di persone, che ha subito questa gestione senza poterne denunciare le stravaganze, e senza poterne determinare l'esito.

Non dimentichiamo che lo Spezia non è il Milan, la Juve o la Roma. Per questa città la serie B si è confermata un lusso, e le uniche piccole realtà come la nostra che riescono a sopravvivere ad alto livello nel calcio, sono quelle che sanno lavorare e valorizzare i giovani.

L'Inter questo lo sa bene. Per questo aveva dato un nuovo corso al settore giovanile, e lo vedeva come il fiore all'occhiello della società pianificando grandi investimenti anche nelle strutture, che sono poi rimasti progetti chiusi in un cassetto a causa della cessione del pacchetto di maggioranza.

E non si tratta di storia passata, perché i frutti di ciò che doveva essere e che non è stato si stanno raccogliendo ora.

Lo Spezia oramai non è altro che una squadra piccola piccola sostenuta dall'immensa e inesauribile passione dei propri tifosi. Basterà per la salvezza? Non resta più molto tempo per scoprirlo.

Gli aquilotti, a cominciare da domani contro il Mantova, nelle tre partite che restano alla fine del campionato, non possono fare altro che vincere, e poi sperare che le dirette concorrenti perdano qualche colpo, per arrivare ai play out.

Diversamente, non resta che sperare in qualche asso nella manica di Quiber e Senese, perché dalla cessata attività si passerebbe al fallimento.

## E domenica...tutti in bici

"Più bici per tutti". È questo lo slogan dell'edizione 2008 di Bicincittà, la pedalata per le vie cittadine organizzata dalla Uisp che si svolgerà alla Spezia domenica 18 maggio, in contemporanea con altre 150 città italiane. Anche quest'anno il tema della manifestazione sarà quello della sicurezza e dell'uso della bicicletta come mezzo di locomozione, anche quotidiano. Nel luogo di ritrovo sarà infatti allestita una vera e



propria "ciclofficina", dove si potrà apprendere come è possibile effettuare, anche da soli, piccole riparazioni alle proprie biciclette.

A livello nazionale, invece, è stato indetto il concorso fotografico "Scatta e vinci una bici": i partecipanti a Bicincittà di tutta Italia potranno scattare delle foto, durante il percorso cittadino, cercando di cogliere immagini emozionanti

della propria città vissuta sulle due ruote.

Le foto più belle saranno esposte al Salone nazionale del ciclo a Milano a novembre, mentre l'autore della foto ritenuta migliore vincerà una bicicletta. La partenza è fissata per le 10.30 in piazza Cavour. Il percorso prevede il passaggio dei ciclo-

matori per corso Cavour, viale Ferrari, piazzale Montegrappa, viale Sauro, via Baracchini, via XV Giugno, via Corridoni, via Gramsci, via Chiodo, piazza

Verdi, via XX Settembre, via XXIV Maggio, via Reggio Emilia, via Parma, corso Nazionale, via Lunigiana, via Sarzana, via Michele Rossi, via Bragarina, via Liguria, via Federici, via Prosperi, corso Nazionale, via Parma, via Veneto, piazza Verdi, via Chiodo e corso Cavour.

Sarà possibile iscriversi anche il giorno stesso, prima della partenza, dalle ore 9, in viale

Mazzini, acquistando la maglietta ricordo al costo di 5 euro. Parte del ricavato dell'iniziativa andrà a finanziare progetti dell'Avis comunale per la promozione delle donazioni di sangue. All'arrivo, previsto intorno alle 11.30, seguirà un ristoro per tutti i partecipanti.

Per informazioni e pre-iscrizioni è possibile rivolgersi alla Uisp in via 24 Maggio 351, tel. 0187501056 o all'Avis in via Caselli 19, tel. 0187511089. (Arianna Orisi)

### Sub in festa a Beverino

Il centro attività subacquea dilettantistica Spezia Sub festeggia il quarantesimo anno di attività organizzando la Festa del subacqueo: tipica sagra paesana con degustazione di specialità prettamente marinare; per i tradizionalisti non mancheranno bistecche e ravioli. Previsto anche karaoke e ballo con orchestra. La festa si svolgerà sabato 17 maggio a cena e domenica 18 (pranzo e cena) a Beverino (loc. Piano) presso l'area Festa dell'Unità.

G Città strana, dove i pali spuntano come funghi dove meno te l'aspetti

# FACEVA IL... PALO



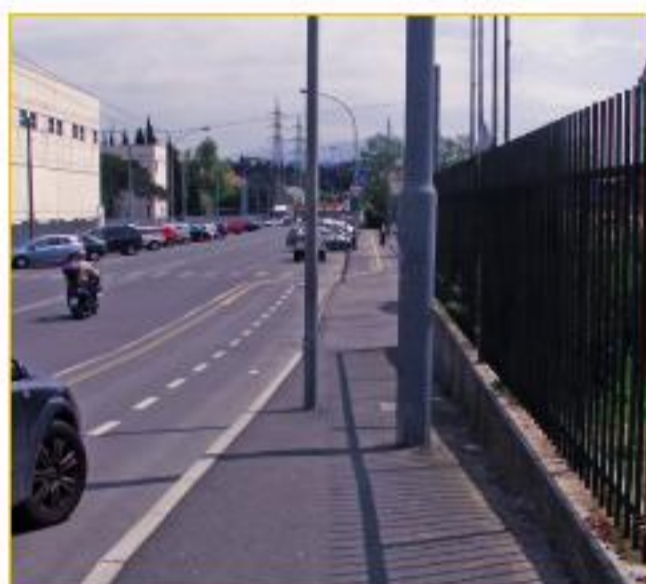
È nato prima il palo o il marciapiede? La domanda viene spontanea facendo un giro in città, soprattutto nella prima periferia. La collezione di orrori che proponiamo qui sotto non ha - crediamo - bisogno di commenti. Semmai due parole si devono spendere per l'immagine accanto. Questo è davvero uno sconcio in pieno centro urbano, a due passi dal palazzo comunale. A parte il fatto che non si sa chi usi questo cassonetto per la differenziata, sarebbe interessante sapere perché è stato collocato lì, proprio nel bel mezzo dell'unico marciapiede esistente fra la piazza-parcheggio e via Veneto.

## Via C.A.Naef



Per centrare proprio la metà del marciapiede devono avere preso bene le misure.

## Via Prosperi



Qui siamo dalle parti del Palasport, del Megacine, di Palafiere, zona insomma assai frequentata.

## Via Prosperi



Dal momento che il Palasport è a due passi, facciamo un po' di slalom.

## Via Prosperi



Ancora via Prosperi: lo spazio per il pedone c'è, ma l'estetica ne soffre parecchio.

## Via S.Ferrari



Qui i problemi sono minori: basta prendere bene la mira...

## Via Gagliola



Per ora c'è il plasticone rosso, ma poi? Il palo, ne siamo certi verrà presto spostato. O no?

## Via Veneto



Conveniente: come sistemazione non è niente male. E poi, via: ci si passa!

## Via C.A.Naef



Questo non è venuto bene: è un po' scentrato. Sicuramente si può fare meglio.

## Via Foscolo



Questo marciapiede detiene forse il record: di pali ingombranti ce ne sono almeno tre.

## Via Foscolo



Ecco, provate a passare da qui spingendo un passeggino. Vabbè, dà, non farla tanto lunga, con un po' di buona volontà si può passare. Sì, in effetti si può passare. Un passeggino sì, ci passa; ma non un invalido in carrozzella. È vero che quel marciapiede non è molto usato, però è il segnale che la città dà di sé che è avvilente. Possibile che quel palo debba stare proprio lì?

qualcosa di personale

G In un libro di Anna Valle e Annalisa Coviello i racconti delle debuttanti elettrici spezzine

# IL PRIMO VOTO, 60 ANNI FA

di Gino Ragnetti

Storie di un mondo lontano, di quando ancora il voto alle donne infiammava il dibattito politico e divideva le piazze. Storie di un passato lontano, di quando le vie spezzine s'insinuavano fra le macerie di palazzi distrutti dalle bombe, e di quando in Italia c'era ancora il re, un sovrano il cui futuro era però appeso a un voto, il voto degli italiani. Ci raccontano questa storia, anzi, queste storie, Anna Valle (autrice di saggi e di testi letterari) e Annalisa Coviello (giornalista professionista) con un libro intitolato "Anch'io ho votato Repubblica" (Edizioni Giacché, 174 pagine, molte foto, 16 euro il prezzo di copertina) usciti questi giorni nelle librerie. Sarà presentato alle 16,30 di venerdì 23 nel salone della Provincia. Già il sottotitolo sintetizza in modo chiaro il contenuto del libro: "Le donne spezzine e la conquista del voto. Storia, immagini e testimonianze di un'epoca". È un modo intelligente per ricordare intanto il sessantesimo anniversario della nostra Carta fondamentale, ma soprattutto per ripercorrere un tragitto che ha portato il nostro paese al pari delle grandi democrazie occidentali,

cominciando appunto con il riconoscimento del diritto di voto alle donne. "A sessant'anni dalla nascita della Costituzione - si legge nella sinossi - le donne spezzine testimoni dell'epoca ricordano le condizioni di vita di allora, le lotte per l'accesso al lavoro e per la difesa di quel diritto, le difficoltà quotidiane della vita sotto le bombe, la scelta della Resistenza, la rabbia verso la monarchia. Lasciandoci un messaggio di fiducia e speranza che cominciò con quel primo voto...".

Nel libro sono raccolte testimonianze di Maria Cervia Botturi, Teresa Cheirasco Secchi, Caterina Cossale Spora, Rachele Farina, Linda Calvetti Coviello, Amalia Ferrari Fantauzzi, Wilma Fucini, Rina Gennaro Bruzzone, Carolina Masini Colombo, Maria Magnanini Bruni, Carla Malaspina Buscemi, Ines Maloni, Miranda Manco Soli, Zenech Marani, Bianca Paganini Mori, Luciana Pintus Mauri, Olga Podestà Fabbrini, Liliana Somma Riccobaldi, Egle Riccobaldi Faggioni, Giulietta Vezzoni Gamberini, Anna Maria Vignolini Peruggi.

Accanto: immagini tratte dal libro.



## GENTE

- Lo spezzino d'adozione Giovanni Soldini con la barca Telecom Italia ha vinto il Grand Prix Petit Navire di Douarnenez, nel mare della Bretagna. Facevano parte dell'equipaggio anche Franco Manzoli, Tommaso Stella e Marco Spertini.
- Sono diciannove gli studenti del Comune di Lerici, premiati dal sindaco Emanuele Fresco e dall'assessore alla pubblica istruzione Alessandra Alessandri, con la consegna delle borse di studio per i loro meriti scolastici. Undici di loro, sono i ragazzi usciti con ottimo dalle scuole medie Poggi e Mantegazza di Lerici e San Terenzo; gli altri otto sono studenti delle scuole superiori, che all'esame di maturità hanno ottenuto il massimo punteggio di 100/100, due di loro perfino con lode. Per le scuole medie ecco i premiati, in ordine: Filippo Azzarini e Carlotta Bandoni (Mantegazza); Ludovica Casarino, Federica Fiorito e Martina Luciani (Poggi); Giulia Luparia (Mantegazza). Claudia Norci e Chiara Patrone (Poggi); Chiara Rosaia (Mantegazza), Camilla Tioli (Poggi); Valeria Zeni (Mantegazza). Per gli Istituti Superiori: Giorgio Bonvicini (liceo Parentucelli 100 e lode); Paola Franceschini (magistrale Mazzini 100 e lode); Arlene Matera (Istituto Casini 100/100); Gloria Nocchi (Istituto Fossati 100/100); Mauro Perfetti (liceo Costa 100/100); Nicole Rizzoli (liceo Costa 100/100); Chiara Scullino (Istituto Einaudi 100/100); Valentina Toni (liceo Parentucelli 100/100).

## Goran Bregovic al PopEye 2008

Si arricchisce il programma del festival "PopEye" della Spezia. Dopo l'annuncio dell'esibizione dei "Subsonica" in programma per venerdì 25 luglio, lunedì 28 luglio alle 21,30 sarà la volta di Goran Bregovic, il re del sound balcanico e storico collaboratore di Emir Kusturica. Bregovic si esibirà con la sua Wedding and Funeral Band nella stupenda cornice del palco sul mare in Passeggiata Morin. In concerto, Goran Bregovic, accompagnato dalla sua piccola Orchestra per matrimoni e funerali, presenterà oltre ai brani indimenticabili, tratti dal suo repertorio di musiche per film, come Kalasnjikov, Ederlezi e Mjesecina, alcuni pezzi del suo ultimo album "Karmen". Costo del biglietto d'ingresso: posto unico 20 euro + prevendita. Le prevendite si potranno effettuare su Ticket One, Circuito Box Office, Happy Ticket e al Teatro Civico della Spezia in via Fazio 45 nelle sale dell'Urban Center. Per informazioni telefonare a 0187-757075 oppure visitare il sito [www.pop-eye.it](http://www.pop-eye.it).



Lega nord all'Umbertino

DALLE RONDE PADANE  
ALLE RONDE PIANDARANE

"maremasso"

la GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile  
Umberto Costamagna

Redazione  
Gino Ragnetti (direttore)  
Stefano Bozza (vice direttore)  
Emanuele Costamagna  
Francesca D'Anna, Thomas De Luca  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Luciano Secchi, Andrea Squadroni  
David Virgilio

Fotografie  
Cristiano Andreani  
Isabella Pino  
Disegni  
Pietro Corbani

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/85

Editore: C &amp; C Communication

Responsabile editoriale  
Laura CremoliniResponsabile operativo  
Diego Di CanosaAmministrazione e traffico  
Mirko Monaco

Vendite pubblicità  
Marco Rebecchi  
Gianfranco De Bernardi  
Tel.: 335 423630

redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità  
Via Fontevivo 21/h - 19125 La Spezia  
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografica Sociale  
Viale Europa, 12 - 20052 Monza

# Più valore al Socio Coop

## Extrasconto 10%



Tutti i Soci che  
dal 19 maggio al 15 giugno  
raggiungeranno la cifra  
complessiva  
di **300 euro** di spesa  
effettuata nei supermercati  
e ipermercati Coop Liguria,  
avranno diritto ad uno  
**sconto del 10%**  
su una spesa  
(scontrino unico,  
qualunque sia l'importo)  
da effettuarsi  
**dal 16 al 30 giugno 2008.**

Aperti tutte le domeniche

# ipercoop



SARZANA